



COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)

CONCESSIONE EDILIZIA N° 3 DEL 20 GEN. 2012

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.



Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 T.U. n.380 del 06.06.2001 (ex art. 13 della Legge n. 47 del 28.02.1995), per la realizzazione di un piccolo stabbialo, sito in Contrada Pozzo nel Comune, al foglio di mappa n°11 del N.C.T., particelle n. 488, presentata il 01.08.2011 prot. n. 5550, dalla ditta **Merlino Concetta nata a Mirto (ME) il 24.08.1931 C.F.MRL CCT 31M64 F242V**, ed ivi residente nella **Via Umberto n. 16 Piano I Int. A;**

Visti il progetto e la relazione , allegati alla citata istanza, **redatti dal Geom. Biagio Contiguglia, con studio tecnico nella Via Nazionale n. 305 del Comune di Capri Leone – Fraz. Rocca (ME);**

Accertato che la ditta istante ha titolo per chiedere la Concessione Edilizia per la sua qualità di proprietaria come risulta dalla documentazione esibita;

Giusto Atto in Notar Anto Guido Fazio - Repertorio n. 17002 - Raccolta n. 7542 del 03.04.1996, registrato a Patti (ME) il 15.04.1996 al n. 342;

Vista la relazione tecnica integrativa presentata **in data 03.10.2011 prot. 6999;**

Visto il parere igienico sanitario favorevole, espresso **in data 24.10.2011 dal Dirigente Medico Dott.ssa Gabriella Corona;**

Vista la documentazione integrativa presentata **in data 11.01.2012 prot. n. 249;**

Visto il parere istruttorio favorevole dell'U.T.C., espresso **in data 18.01.2012; dal Responsabile Dott. Ing. Giuseppe Nastasi;**

Visti gli strumenti urbanistici vigenti nonché le norme che ne regolano l'attuazione, e il vigente regolamento edilizio;

Viste le L. 28/2/1985, n. 47 e 28/01/1977, n. 10 successive modifiche ed integrazioni;

Viste le L.L. R.R. 31/3/1972, n. 19; 26/5/1973, n. 21; 27/12/1978, n.71; 5/11/1982, n. 135 e 10/8/1985, n. 37 e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che la ditta ha proceduto al pagamento degli oneri concessori relativi che vanno calcolati con la penale trattandosi di sanatoria ai sensi dell'art. 13 Legge n. 47 del 28.02.1995;

RILASCIA

alla ditta **Merlino Concetta**, generalizzata in premessa, in sanatoria ai sensi dell'art. 36 T.U. n.380 del 06.06.2001 (ex art. 13 della Legge n. 47 del 28.02.1995), per la realizzazione di un piccolo stabbialo, sito in Contrada Pozzo nel Comune, al foglio di mappa n°11 del N.C.T., particelle n. 488, in conformità alla documentazione prodotta e con la osservanza dei regolamenti comunale di edilizia e di igiene, di tutte le vigenti disposizioni, nonché delle seguenti prescrizioni:

- Nessuna modifica può essere apportata al progetto approvato senza autorizzazione comunale, pena le sanzioni di cui alla L.R. 37/85;
- Debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;
- Si fa carico alla ditta intestataria della concessione, qualora fosse presente amianto nella struttura di che trattasi, dovrà provvedere allo smaltimento secondo la normativa vigente.
- Le opere dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica della presente ed essere ultimate ed utilizzate entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza;
- L'inizio dei lavori è subordinato all'assegnazione dell'allineamento e delle quote da parte dell'ufficio tecnico comunale, agli adempimenti di cui alla legge 2/2/1974 n. 64 per le opere in calcestruzzo armato, e a



quelli previsti dalle vigenti norme antisismiche, che dovranno essere comunicati al Comune;

- L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune ed al Genio Civile, segnalando i nominativi e gli indirizzi del costruttore, del direttore dei lavori e del collaudatore che, unitamente al concessionario sono responsabili di ogni inosservanza ai sensi dell'art. 6 legge 46/85;
- Nel cantiere deve essere esposta una tabella indicante numero, data e oggetto della concessione, le generalità del proprietario, del progettista, del direttore e dell'assuntore dei lavori, come prescritto dalla L.R. 37/85;
- Il cantiere sui lati prospicienti spazi pubblici deve essere chiuso con assiti e delineato con segnalazioni anche notturne. L'eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata;
- E' vietata la manomissione dei manufatti dei servizi pubblici, la cui presenza dovrà essere segnalata subito all'Ente proprietario;
- La presente concessione dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere la cantiere, come prescritto dalla L.R. 37/85;
- E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento.

Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente concessione saranno punite come previsto dalla L.R. 71/78, dalla L.R. 37/85 e dalla Legge 47/85.

Mirto, li

20 GEN. 2012

Il Responsabile dell'U.T.C.

(*Dott. Ing. Nastasi Giuseppe*)



Reg. Pubbl. A.O.L. N. 39

Reg. Pubbl. A.C. N. 30

SI CERTIFICA

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile, che l'estratto della presente concessione è stato pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R.

71/78 per 15 giorni consecutivi, dal 23-01-2012 al 07-02-2012 che

avverso la presente _____ stata prodotta _____ opposizione.

Li

L'impiegato responsabile

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante consegna di copia a mano di

Li

Il Messo Comunale